

## Dolore ai rapporti: un'ipotesi diagnostica

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, H. San Raffaele Resnati, Milano

Dott.ssa Dania Gambini

Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia, H. San Raffaele, Milano

*"Ho 24 anni e credo di avere un problema. Ho un ragazzo da 6 anni: dopo i rapporti mi veniva quasi sempre la cistite, curata varie volte con terapie antibiotiche. Successivamente mi è stato consigliato di assumere il destro mannosio, e proprio grazie a quest'ultimo la cistite non si è più ripresentata! Purtroppo, però, a ogni rapporto ho un dolore atroce, sia al momento della penetrazione, sia dopo, al punto che spesso devo interrompere. Non sempre è molto intenso: mi rendo conto che quando sono più lubrificata il dolore è più lieve. Ora sono sempre agitata, prima dei rapporti, per paura che possa avere male. A breve ne parlerò con la ginecologa, ma vorrei avere anche una vostra opinione. Grazie in anticipo".*

Gentile amica, potrebbe trattarsi di una vestibolite vulvare (o vestibolodinia provocata), un'infiammazione cronica dell'ingresso della vagina che si manifesta clinicamente con dolore e bruciore alla penetrazione e frequentemente risulta associata a cistiti ricorrenti post coitali (ossia che insorgono 24-72 ore dopo il rapporto).

La vestibolite richiede un approccio farmacologico completo (miorilassanti, antimicotici, antiinfiammatori) e sedute di riabilitazione del pavimento pelvico mirate al rilassamento della muscolatura perivaginale. Ne parli con la sua ginecologa: è un problema risolvibile nel giro di alcuni mesi. Un cordiale saluto.